



AMBITO TERRITORIALE TA/2

Massafra Mottola Palagianò Statte ASL/TA

REGISTRO GENERALE N. 922 del 11/04/2023

DETERMINAZIONE N. 179 del 11/04/2023

PROPOSTA N. 817 del 02/03/2023

OGGETTO: Attivazione del Servizio di Pronto Intervento Sociale a valere sulle risorse REACT -EU. Determinazione a contrarre mediante Mepa. Approvazione atti di gara e quadro economico.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il “piano di zona dei servizi socio – sanitari” come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell’esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;

Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

Vista la Convenzione per la gestione associata intercomunale dei servizi ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020, approvato con Del. G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2017;

Visto il Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021 con il quale è stato adottato l'**Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns - Progetti di Intervento Sociale** Rivolto agli Ambiti territoriali, con una dotazione finanziaria complessiva di **90 milioni di euro a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione “Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19”**;

Dato atto che l’avviso sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità.

Che l’avviso, in particolare, intende contribuire al superamento dell’attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l’accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni, garantendo anche l’iscrizione anagrafica da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l’accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari;

Considerato che a questo Ambito territoriale veniva assegnata la somma di € 134.000,00 ferma restando la proposizione da parte dell'Ente assegnatario di una proposta progettuale, redatta in base al modello di scheda progetto allegata all'Avviso;

Che all'interno del presente Avviso potevano in particolare essere finanziate proposte progettuali che prevedano uno o più dei seguenti interventi:

- INTERVENTO A: servizi di Pronto intervento sociale, che sono assicurati 24h/24 per 365 giorni l'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite la costituzione di una Centrale Operativa. La Centrale Operativa si occuperà delle seguenti attività: (i) il ricevimento delle segnalazioni; (ii) l'attivazione di un primo servizio di assistenza per rispondere ai bisogni indifferibili e urgenti; (iii) attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio, intervento delle Unità di strada (UDS); (iv) prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi;

- INTERVENTO B: servizi accessori per sostenere l'Accesso alla residenza anagrafica e servizi di Fermo Posta per persone senza dimora, aventi i requisiti previsti dalla Legge n. 1228/1954 art. 2 e dal D.P.R. n. 223/1989, stabilmente presenti sul territorio del Comune, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune;

- INTERVENTO C: rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First, in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti;

Dato atto che questo Ambito riteneva poter utilizzare le risorse assegnate ai fini dell'attivazione del servizio di Pronto Intervento Sociale al fine di dare immediato e diretto sostegno ai soggetti che versano in condizioni di vulnerabilità attraverso servizi di pronto intervento sociale in rete con altri servizi di prossimità;

Che con **Delibera di Coordinamento Istituzionale n. 2 del 28.01.2022** si stabiliva quindi di chiedere l'ammissione al finanziamento di cui all'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns per l'attivazione di un Servizio di Pronto Intervento Sociale al fine di dare immediato e diretto sostegno ai soggetti che versano in condizioni di vulnerabilità attraverso servizi di pronto intervento sociale in rete con altri servizi di prossimità;

Che l'Ufficio di Piano provvedeva nei termini prescritti dall'Avviso alla proposizione di una propria proposta progettuale, redatta in base al modello di scheda progetto allegata all'Avviso;

Visto il Decreto Direttoriale n. 230 del 23.09.2022 che ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento agli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi del richiamato Avviso pubblico 1/2021 PrInS – Progetti Intervento Sociale e autorizzato il relativo finanziamento;

Dato atto che la Proposta progettuale presentata da questo Ambito risulta tra i progetti ammessi al finanziamento ai sensi del citato Decreto Direttoriale per un importo complessivo pari ad € 134.000,00;

Che l'Autorità precedente provvedeva successivamente alla allocazione di economie generate sulle risorse a fronte della presentazione di un numero di progetti complessivi inferiori a quanto previsto e che con messaggio del 09.11.2022 notificata a questo Ambito Territoriale sulla apposita piattaforma di gestione, veniva comunicata l'assegnazione formale di un ulteriore importo di € 15.500,00 che ha aumentato il finanziamento totale del progetto;

Considerato che si rende necessario quindi attivare il richiamato servizio a valere sulle richiamate risorse;

Che il suddetto servizio di emergenza e di pronto intervento assistenziale rientra nel sistema dei servizi territoriali e si attiene alla vigente normativa regionale in materia, con lo scopo di assicurare prestazioni tempestivamente, nell'arco delle ventiquattro ore, per un periodo non superiore alle 48 ore, a persone che, per improvvise ed imprevedibili situazioni contingenti, personali o familiari, rimangano sprovviste di mezzi necessari al soddisfacimento dei bisogni primari di vita ovvero che si trovino in condizioni di incapacità o non siano comunque in grado di trovare autonomamente idonea soluzione alle criticità occorse;

Che i servizi offerti dal Pronto Intervento Sociale sono:

- Ricezione chiamata, valutazione della richiesta e rilevazione del bisogno reale
- Pianificazione dell'intervento tramite counseling telefonico o azione diretta sul luogo della segnalazione, in ambito cittadino e nel minor tempo possibile
- Facilitazione del processo di avvicinamento della persona ai Servizi Pubblici e informali del territorio
- Attivazione di risorse in possesso dell'utente e/o ricerca di esse, sia nell'ambito della rete informale (parentale ed amicale), che della rete formale di sostegno (Istituzioni, Servizi territoriali, ecc.) a disposizione dello stesso
- Raccordo tra le risorse fornite dal territorio, sia pubbliche che private, in vista di un intervento integrato

Considerato dunque che si rende necessario indire una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Pronto Intervento Sociale per la durata presumibile di 35 settimane.

Atteso che:

• l'art. 1, comma 450, L. n.296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 1, Legge n.10/2016 dispone: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro (soglia successivamente innalzata a 5.000,00) e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. omissis

• il comma 449 del citato art. 1, prevede: "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis....., sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del

presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.....omissis.....”;

Accertato che non sono disponibili convenzioni CONSIP raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

Valutato che il valore dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35 del Codice, pari a € 137.814,71 oltre Iva, risulta essere inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016;

Dato atto infatti che:

- dall'1 gennaio 2022 sono state modificate le soglie di rilevanza superate le quali trova applicazione la normativa comunitaria sugli appalti pubblici.
- come previsto dall'art. 35, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice dei contratti), tali soglie verranno aggiornate con i provvedimenti della Commissione europea pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale UE n. L398 dell'11 novembre 2021
- resta comunque inalterato l'odierno importo di 750.000 euro per gli appalti di servizi sociali;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/16 , che prevede che "*le stazioni appaltanti per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 750.000 euro (soglia di rilevanza comunitaria per i servizi sociali) procedono mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*

Richiamata altresì la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, recentemente modificata dal D.L. 95/2012 ,convertito con modificazioni dalla legge 135/2012 e s.m.i., la quale nel favorire sempre più il ricorso a centrali di committenza ed a strumenti telematici di negoziazione (e procurement) prevede, tra l'altro, l'obbligo per le P.A. di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati;

Rilevato che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., attraverso il sito "acquistinrete.it", portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al Mepa ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori;

Considerato che su tale portale sono individuati i beni e i servizi da acquistare offerti da ditte specializzate;

Ritenuto pertanto, al fine di individuare il soggetto esterno cui affidare il servizio oggettivo, di provvedere all'acquisizione della relativa offerta tramite il Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) gestito da Consip S.p.A.;

Ritenuto pertanto di procedere in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del d.lgs 50/2016 mediante affidamento ad operatore economico individuato all'esito di procedura telematica da avviare mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul MEPA;

Dato atto altresì che con **Determinazione di Ambito n. 2902 r.g. del 22.11.2022** si riteneva di avviare, non essendo dotato l'Ambito di un elenco preconstituito di operatori economici da invitare a procedure negoziate, con procedura di avviso pubblico allegato alla presente determinazione, una richiesta di manifestazione di interesse con la quale verranno acquisiti i profili degli operatori economici che saranno interessati a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, e quindi al fine di individuare preliminarmente gli operatori da invitare alla procedura

negoziata nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e pubblicità, ai sensi dell'ex art. 30 del d.lgs 50/2016, dando atto che la manifestazione di interesse da parte di operatori economici non avrebbe determinato l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non avrebbe vincolato in alcun modo l'Ambito che sarebbe stato libero di avviare o non avviare la gara o attivare altre procedure di affidamento e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, l'indagine di mercato in questione con atto motivato;

Richiamati:

- l'art. 32, co.2, del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, a mente del quale le amministrazioni aggiudicatrici, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione delle offerte;

- l'art. 192 del Tuel di cui al D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i., il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

b) il fine che con il contratto si intende perseguire;

c) l'oggetto del contratto, la sua firma e le clausole ritenute essenziali;

d) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Ritenuto, quindi, ora, dover determinare di contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, approvando gli atti propedeutici all'indizione della procedura telematica negoziata ai sensi dell'art. 36, 2 comma, lett. b) del d.lgs. 50/2016, attraverso Mercato Elettronico della PA (Me.PA.), per l'affidamento del servizio di pronto intervento sociale, per un importo complessivo pari ad € 137.814,71 oltre IVA, per la durata presumibile di 35 settimane, precisando, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, quanto segue:

Fine del contratto: assicurare prestazioni tempestivamente, nell'arco delle ventiquattro ore, per un periodo non superiore alle 48 ore, a persone che, per improvvise ed imprevedibili situazioni contingenti, personali o familiari, rimangano sprovviste di mezzi necessari al soddisfacimento dei bisogni primari di vita ovvero che si trovino in condizioni di incapacità o non siano comunque in grado di trovare autonomamente idonea soluzione alle criticità occorse

Oggetto del contratto: Servizio di Pronto Intervento Sociale

Modalità di scelta del contraente: procedura negoziata ex art 36, 2° comma, lett. b) del d.lgs. 50/2016 mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Al fine di valorizzare gli elementi qualitativi dell'offerta, il criterio di aggiudicazione è, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuare – anche in presenza di una sola offerta valida – sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo il punteggio così definito:

offerta tecnica: punteggio massimo 80 (ottanta);

offerta economica: punteggio massimo 20 (venti);

Modalità di stipula del contratto: sottoscrizione in forma digitale;

Considerato quindi che ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, si predispose il presente provvedimento quale determina a contrarre;

Che l'oggetto dell'affidamento è il descritto servizio richiamato come dettagliato nel capitolato;

Visto l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici che individua, per i servizi sociali, la soglia di rilevanza

comunitaria in € 750.000,00;

Visto l'art. 95 dello stesso codice sulla determinazione del criterio di aggiudicazione, stabilendo che “i contratti relativi ai servizi sociali ... sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Preso atto che il valore dell'appalto di cui trattasi, è stato determinato in € 137.814,71 oltre IVA, è inferiore alla soglia di cui all’art. 35, comma 1, lettera a), del D.lgs. 50/2016;

Che il valore economico complessivo stimato del servizio oggetto di affidamento, è stato, in particolare, determinato secondo il prospetto economico- computo metrico previsionale di seguito rappresentato:

QUADRO ECONOMICO PREVISTO PER I SERVIZI PIS			
			COSTO MEDIO ANNUALE
Figura professionale	Monte ore servizio previste	COSTO MEDIO	COSTO MEDIO ANNUALE
a) Assistente sociale -Coordinatore cat D3 (costo Coop sociali)	350	24,07	€ 8.424,50
b) Assistente sociale cat D2 (costo Coop sociali)	1890	22,54	€ 42.600,60
c) Educatore Professionale cat D2 (costo Coop sociali)	1890	22,54	€ 42.600,60
d) Psicologo cat D2 (costo Coop sociali)	280	22,54	€ 6.311,20
Mediatore linguistico cat D1 (costo Coop sociali)	280	22,14	€ 6.199,20
Servizi di accoglienza d'emergenza (diurna e/o notturna)			€ 13.650,00
Servizi di erogazione pasti e/o beni di prima necessità			€ 5.500,00
Totale parziale			€ 125.286,10
A) Spese generali	di a) + b) + c)		€ 12.528,61
Totale parziale/importo a base di gara			€ 137.814,71
IVA	5%		€ 6.890,74
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso			
TOTALE			€ 144.705,45

Evidenziato altresì che in considerazione dell'importo superiore a 40.000,00 ma inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, occorre procedere con la procedura di cui all'art. 36, 2^ comma lett. b) del d.lgs. 50/2016, mediante affidamento diretto previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Che non disponendo di elenchi predeterminati di operatori economici, gli stessi sono stati individuati mediante la già richiamata indagine di mercato;

Visto l'art. 51, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;

Considerato che il presente affidamento non può essere suddiviso in lotti, in conformità a quanto stabilito dall'art. 51, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, poiché la sua corretta esecuzione ne rende necessaria la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore, imposta dalle caratteristiche del servizio e dalle sue peculiari modalità esecutive che richiedono omogeneità nell'espletamento delle prestazioni. In particolare, le prestazioni contrattuali richiedono che la razionalizzazione delle attività e l'ottimizzazione delle risorse siano governate da un coordinamento comune, al fine di non pregiudicare l'esatto ed efficace espletamento dell'appalto;

Dato atto che a decorrere dall'1 gennaio 2021, gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'ANAC per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della [Delibera Anac 18 dicembre 2019, n. 1197](#) recante "*Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020*" pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 250 del 9 ottobre 2020;

Vista la Delibera ANAC n. 621 del 20.12.2022 di determinazione della misura della contribuzione a partire dal 1 Aprile 2023;

Che:

- il contributo ANAC dovuto dalla Stazione Appaltante per la procedura in questione è pari ad € 35.00 in quanto l'importo posto a base d'asta (nel caso della concessione il valore della stessa) è compreso tra € 40.000,00 ed € 150.000,00, come stabilito con deliberazione ANAC n. 163/2015;
- il contributo dovuto dagli operatori economici che parteciperanno alla presente procedura, come da deliberazione ANAC n. 163/2015, è pari a € 0,00;

Visto che il comma 5 dell'art. 3 della L. 136/2010, così come sostituito dall'art. 7 comma 1, lettera a., L. 217/2010, prevede ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari che gli strumenti di pagamento debbano riportare il codice identificativo di gara (CIG) e che il cig acquisito per la presente procedura è 9689540D59;

Vista la documentazione di gara allegata al presente atto e ritenuto di approvarla;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 08/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 08/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;
- la Delibera di G.C. 135 del 19/05/22 approvazione del PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022/2024, contenente anche il PIANO DELLA PERFORMANCE E PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022/2024 (ART. 169 COMMA 3-BIS DEL D. LGS. 267/00);

Visto il Programma Biennale degli acquisti e dei servizi di Ambito anni 2023/2024, approvato con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 2 del 26.01.2023, che contempla, tra le altre, la presente procedura di affidamento;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 107 del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267 che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che non rientrano tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo espressamente attribuiti dalla legge o dai regolamenti agli organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale o del Direttore Generale;

Dato atto della propria qualità di responsabile del procedimento, nonché del proprio parere tecnico favorevole circa la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n° 174/2012 convertito in L. n. 213/2012 e dell'art. 6 comma 3 del Regolamento comunale del Sistema dei Controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

Visto il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020, approvato con D.G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2017;

Vista la Convenzione per la gestione associata intercomunale dei servizi ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Decreto Sindacale con il quale la scrivente è stata nominata Responsabile del Piano di Zona;

Accertata la propria competenza a provvedere in merito;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale

- 1 Di indire**, procedura negoziata con il ricorso al MePa, ai sensi dell' art 36, 2 comma, lett. b) del d.lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 95, comma 3, lett. a), del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento del "**Servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale integrata (ADI)**", e del "**Servizio di Pronto Intervento Sociale**" per un importo a base di gara pari ad **€ 137.814,71** oltre iva 5%;
- 2 Di approvare** il disciplinare e il capitolato speciale d'appalto, dando atto che la lettera d'invito sarà generata automaticamente dalla Piattaforma;

disposizione e che le relative informazioni sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente

7. **Di pubblicare** la presente determinazione all'Albo Pretorio on line

**Il Dirigente
Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa D'Elia Loredana**

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- * Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;*
- * Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;*
- * Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;*
- * Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71*

Atto firmato digitalmente dal Dirigente **Dott.ssa D'ELIA LOREDANA** in data **11/04/2023**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente /p.o. dell'area Economica Finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in merito alla Proposta n.ro 817 del 02/03/2023 esprime parere:

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE

Il 11/04/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro 922 del 11/04/2023 con oggetto

**Attivazione del Servizio di Pronto Intervento Sociale a valere sulle risorse REACT -EU.
Determinazione a contrarre mediante Mepa. Approvazione atti di gara e quadro economico.**

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **MAGGI FRANCESCO il 11/04/2023**

Massafra, li 11/04/2023

Il Firmatario della pubblicazione

MAGGI FRANCESCO

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 922 del 11/04/2023